



REGIONE DEL VENETO

## **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE AZIENDE SANITARIE**



### **PT 05 Gestione Appalti**

Definisce la modalità operativa per la gestione degli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento lavori nell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

### **DOCUMENTI:**

#### **PT 05 Gestione Appalti**

**ALL. A1 Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi**

**ALL. A2 Rischi specifici presenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare l'appaltatore**

**ALL. A3 Misure di prevenzione e emergenza adottate**

**Allegato A4 Prescrizioni e limitazioni**

**ALL. B1 Documento unico di valutazione dei rischi di interferenze**

**ALL. B2 Misure per eliminare i rischi da interferenze e costi relativi alla sicurezza**

**ALL. B3 Costi per la sicurezza del lavoro relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze**

**ALL. C Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

**All D Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle attività e di affidamento dei lavori**

**ALL. E Clausola da inserire a capitolato**

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/10

## Indice

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ .....	5
4. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	5
5. DEFINIZIONI.....	6
6. MODALITÀ OPERATIVE .....	9
6.1 AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE ASTA PUBBLICA, LICITAZIONE PRIVATA, APPALTO-CONCORSO O TRATTATIVA PRIVATA .....	9
6.1.1 PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI PER AVVISO ASTA/LETTERA INVITO.....	9
6.1.2 PREDISPOSIZIONE AVVISO ASTA/LETTERA INVITO .....	9
6.1.3 VAGLIATURA OFFERTA E AGGIUDICAZIONE.....	10
6.1.4 AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO .....	10
6.2 AFFIDAMENTO DI LAVORI MEDIANTE OPERAZIONI IN ECONOMIA .....	10

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 2/10

## 1. Scopo

La presente procedura definisce la modalità operativa per la gestione degli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento lavori nell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Essa ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità per la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i contratti d'appalto e contratti d'opera e in particolare per:

- garantire che i lavori di appalto vengano affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi che abbiano l'idoneità tecnica per lo svolgimento dei lavori;
- garantire che agli appaltatori vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra impresa appaltatrice e Azienda Sanitaria/Ospedaliera, con lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- disciplinare lo svolgimento dei lavori svolti da terzi per la tutela del patrimonio dell'Azienda;
- garantire che siano formalizzati e documentati i rapporti tra le parti.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 3/10

## 2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica in tutti i casi in cui vengono affidati lavori, così come definiti al cap. 5 “Termini ed abbreviazioni” della presente procedura, ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all’interno dell’Azienda Sanitaria/Ospedaliera.

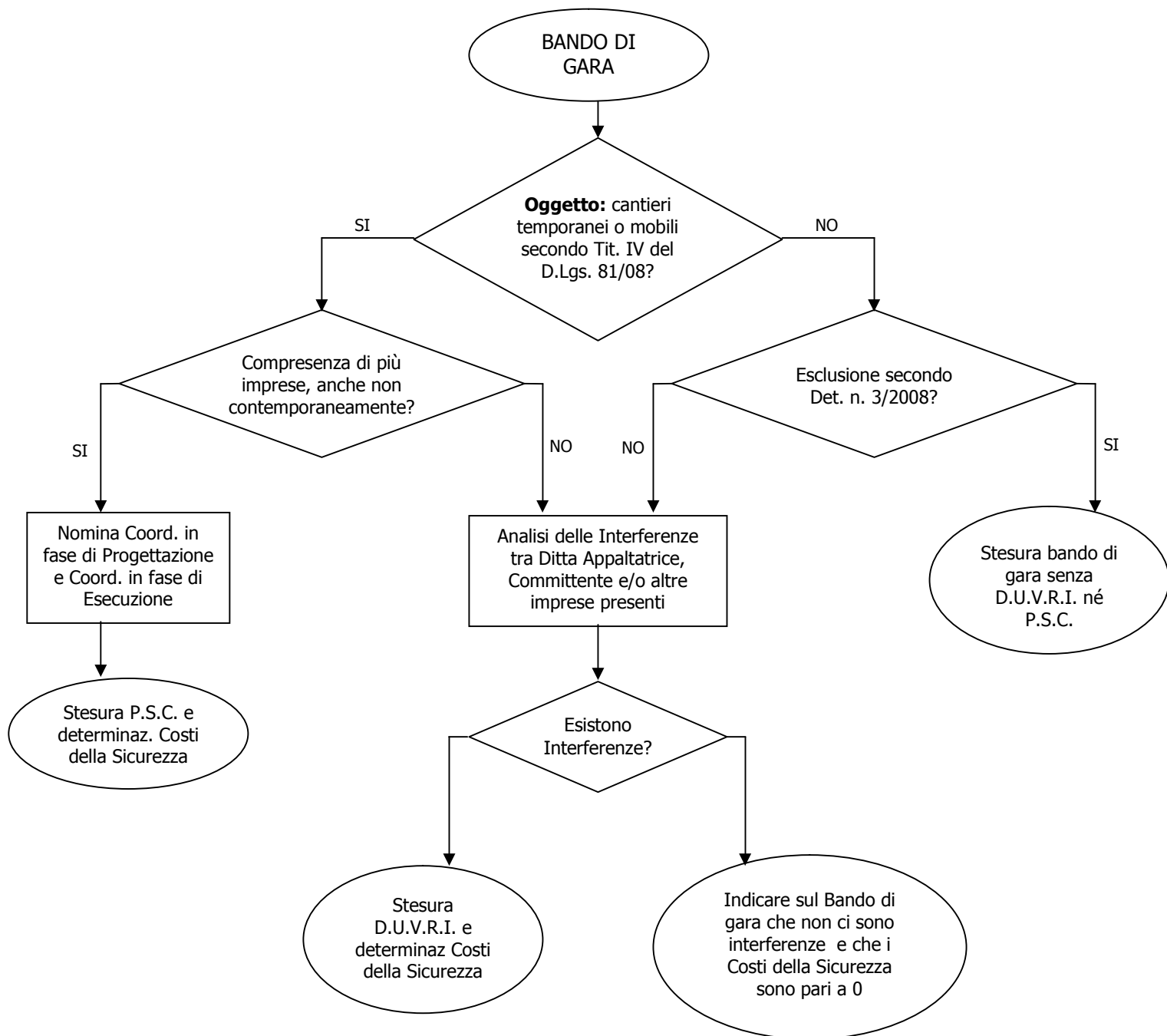
Sono escluse dalla presente procedura:

- le attività che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri temporanei e mobili come definiti all’art. 89 comma 1 lett. a) ed elencati nell’Allegato X al D.Lgs. 81/2008), fatte salve le debite eccezioni;
- secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:
  - la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l’esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, secondo quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008);
  - i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
  - i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la Stazione appaltante.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 4/10

## Gestione Appalti



File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 5/10

### 3. Compiti e responsabilità

I compiti e le responsabilità in merito alla presente procedura sono:

Redazione: Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza Aziendale

Approvazione: Direttore Generale

Attuazione: le responsabilità delle fasi attuative sono indicate di seguito al paragrafo 6.

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza promuove l'attuazione della procedura unitamente alle altre figure preposte in Azienda (dirigenti, preposti, SPP, Medico Competente, RLS, consulenti esterni); il Direttore Generale si adopera per favorirne l'applicazione.

### 4. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123
- Determinazione n. 3/2008 del 05/03/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Codice Civile

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 6/10

## 5. Definizioni

*Appalto* = l'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

*Committente* = soggetto che ha l'autorità e titolo per sottoscrivere con l'impresa l'ordine o contratto di affidamento lavori all'interno dell'Azienda Sanitaria/ Ospedaliera.

*Contratto d'opera* = il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente; si applicano le norme di questo Capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare.

*DUVRI* = Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Il documento unico non deve riportare i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

*Lavori* = tutte le attività che possono essere affidate a ditte appaltatrici o a lavoratori autonomi mediante contratti di appalto, d'opera o di somministrazione comprendenti attività di servizio (ad es. pulizia, portierato, custodia, facchinaggio, vigilanza), di lavori (ad es. interventi che interessano solo impianti tecnologici, senza interventi sulla parti strutturali, in muratura o altro materiale) e la fornitura di beni e/o servizi.

*Impresa* = impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, libero professionista, Ente o altro soggetto a cui sono affidati dei lavori all'interno dell'Azienda in cui si attivano contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

*Referente per l'impresa* = soggetto individuato dall'impresa che ha titolo per sottoscrivere il verbale di affidamento lavori.

*Referente per l'Azienda* = soggetto individuato dall'Azienda Sanitaria/Ospedaliera che ha titolo per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il Responsabile della Struttura che ha proposto il contratto per la firma e gestisce la prestazione contrattuale prevista o persona da questi designata.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 7/10

*Responsabile dei lavori* = secondo l'art. 89 del D.Lgs. 81/08, è il "soggetto incaricato dal committente della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera; tale soggetto coincide con il progettista per la fase di progettazione dell'opera e con il direttore dei lavori per la fase di esecuzione dell'opera. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/06 e s.m., il responsabile dei lavori è il responsabile unico del procedimento". Il Responsabile dei lavori, qualora il Committente intenda esonerarsi dalle responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili, deve essere destinatario di un incarico specifico da parte del Committente e deve essere fornito di una specifica delega, con la quale si attribuiscono al predetto responsabile dei lavori poteri decisionali, cui sono connessi evidenti oneri di spesa o, più in generale, la determinazione della sfera di competenza attribuitagli.

*Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*: secondo D.Lgs. 163/06, responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nominato dalle amministrazioni aggiudicatrici per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico.

*RSPP* = Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; persona in possesso delle capacità, dei requisiti professionali previsti dall'art.32 e incaricata di svolgere i compiti secondo le procedure previste dall'art.33 del D.Lgs. 81/2008.

*Somministrazione* = secondo gli artt. 1559 e 1677 del Codice Civile, la somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi.

*SPP* = Servizio Prevenzione e Protezione; secondo art. 2 lett. l) del D.Lgs. 81/2008, insieme di persone, sistemi e mezzi interni all'Azienda, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori. Il Servizio Prevenzione e Protezione è incaricato di svolgere i compiti secondo le procedure previste dall'art.33 del D.Lgs. 81/2008.

*ST*= Servizio Tecnico

*Struttura* = Unità organizzativa individuata dall'art. 2 lettera t) del D.Lgs. 81/2008.

*Tessera di riconoscimento personale* = documento identificativo di cui deve essere munito il personale occupato dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice a cui è stato affidato un lavoro. Tale documento deve essere corredato di fotografia e contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione dal datore di lavoro, secondo art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione



LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 8/10

*Verbale di coordinamento e pianificazione concordata lavori* = documento sottoscritto dalle parti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto. Tale documento deve essere redatto in occasione del sopralluogo preventivo, immediatamente prima dell'inizio dei lavori o dell'esecuzione dell'opera o del servizio e deve riportare le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, le misure di prevenzione e protezione nonché di emergenza e le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento costituisce una revisione del DUVRI precedentemente redatto dal Committente, o Responsabile del Procedimento, in fase di predisposizione della gara d'appalto, e deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera. Esso potrà essere nuovamente aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'impresa, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. Sulla base delle indicazioni riportate in questo documento, verranno effettuati gli Audit da parte del Committente.

*Costi della Sicurezza* = secondo art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08, nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati, a pena di nullità del contratto, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta e devono essere calcolati solo in caso di affidamento di lavori che comportino dei "rischi", secondo la logica "rischi – misure di sicurezza – oneri per le misure di sicurezza" (sono escluse, quindi, le mere forniture senza posa e i servizi di natura intellettuale). Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili e a quanto accade con i lavori pubblici, in tale voce non rientrano i costi ex lege (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisorie specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 9/10

## 6. Modalità operative

Vengono trattate distintamente due diverse modalità operative, relative a:

1. Affidamento di lavori mediante procedure aperte e ristrette (asta pubblica, licitazione privata, appalto–concorso o trattativa privata)
2. Affidamento di lavori mediante procedure negoziate (operazioni in economia)

### 6.1 Affidamento di lavori mediante asta pubblica, licitazione privata, appalto–concorso o trattativa privata

#### 6.1.1 Predisposizione documenti per avviso asta/lettera invito

Il responsabile del procedimento (RP), sentito eventualmente il SPP, deve, preliminarmente alla stesura dei documenti di invito:

- Individuare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli appaltatori e definire le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, compilando gli allegati A1, A2, A3.
- Predisporre il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che indichi le misure adottate per eliminare i rischi di interferenze, compilando gli allegati B1 e B2.
- Definire e riportare nell'allegato B3, con le modalità indicate, a carico di quale parte (committente o appaltatore) sono imputati gli eventuali costi per la sicurezza necessari per attuare le misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenza definite, di cui all'allegato B2. I costi per la sicurezza non potranno essere oggetto di ribasso d'Asta.

#### 6.1.2 Predisposizione avviso asta/lettera invito

Inserire nell'avviso d'asta/lettera d'invito e/o capitolato d'appalto un articolo per la gestione degli adempimenti di tutela della salute e sicurezza nell'appalto, sullo schema di quanto proposto nell'allegato E.

Inserire nell'avviso gli allegati predisposti (allegato A1, A2, A3 e B1, B2, B3).

Inserire nell'avviso d'asta o lettera d'invito il modulo di autocertificazione, da parte dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (allegato C) previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Gestione Appalti</b>	PT 05
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 10/10

### 6.1.3 Vagliatura offerta e aggiudicazione

La commissione di gara vaglia l'offerta per valutare la congruità della prezzo offerto e aggiudicare l'offerente secondo le modalità in uso.

### 6.1.4 Affidamento del contratto

Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'appalto, deve essere sottoscritto dal referente per l'Azienda per i lavori e dall'appaltatore l'apposito documento "Verbale per il Coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni", in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008, compilando l'allegato modello (allegato D). Al documento "allegato D" dovranno essere allegati e sottoscritti gli allegati A1, A2 e A3 e gli allegati B1 e B2 del capitolato. Gli allegati B1 e B2 dovranno essere aggiornati e/o modificati, anche su proposta del fornitore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. **Tutta questa documentazione costituisce il DUVRI, che deve essere allegato al contratto e che sarà la base per tutti gli auspicati audit che il committente intenderà attuare in ottemperanza all'obbligo di controllo e coordinamento.**

## 6.2 Affidamento di lavori mediante operazioni in economia

Nel caso di affidamento lavori in economia, il responsabile unico del procedimento (RUP), sentito eventualmente il SPP, prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'appalto deve:

- Predisporre e sottoscrivere assieme all'appaltatore l'apposito documento di "Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008, compilando il modello "allegato D" completo degli allegati A1, A2, A3, A4 e B1, B2, B3. Tale documento dovrà essere aggiornato e/o modificato, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.
- Definire e riportare nell'allegato B3, con le modalità indicate, a carico di quale parte (committente o appaltatore) sono imputati gli eventuali costi per la sicurezza necessari per attuare le misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenza definite, di cui all'allegato B2.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/4

## ALLEGATO A1

### DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E CRITERI DI STIMA DEI RISCHI

#### Sintesi dei lavori oggetto dell'appalto

Ditta n° 1: i lavori riguardano .....

Ditta n° 2: i lavori riguardano .....

Ditta n° 3: i lavori riguardano .....

Ditta n° 4: i lavori riguardano .....

#### Descrizione dei luoghi di lavoro

.....

.....

.....

.....

#### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell'individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

#### Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio <b>R</b> viene espressa come una relazione tra la Probabilità <b>P</b> che si verifichi l'evento e il Danno <b>D</b> che ne potrebbe conseguire.

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PT 05 – All. A1
	<b>Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 2/4

## Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera
- Analisi statistica aziendale degli infortuni

## Scala della probabilità P di accadimento

Criteri adottati	Livello	
Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione del Rischio	Improbabile	1
Presenza della situazione che può generare pericolo, nella quale tuttavia, <i>il pericolo è ritenuto sotto controllo</i>	Poco probabile	2
Presenza della situazione che può generare <i>pericolo, che viene considerata non completamente sotto controllo</i>	Probabile	3
Presenza del pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti	Altamente probabile	4

## Scala del danno D ( = magnitudo M)

Criteri adottati	Livello	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>	Lieve	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>• Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>	Medio	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>	Grave	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>	Gravissimo	4

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato A1 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. A1
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 3/4

### Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D

Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a <b>3</b>	<b>1.</b> Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio-Basso	Media	PxD oltre <b>3</b> e fino a <b>5</b>	<b>2.</b> Azioni correttive e/o migliorative da programmare <u>nel medio-breve termine</u>
Medio Alto	Alta	PxD oltre <b>5</b> e fino a <b>8</b>	<b>3.</b> Azioni correttive necessarie da programmare <u>con urgenza</u>
Alto	Assoluta	PxD oltre <b>8</b>	<b>4.</b> Azioni correttive <u>indilazionabili</u>

Legenda:

- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio-basso
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 4** indica un indice di attenzione alto

Nella tabella che segue sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.

TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio passaggio carrelli elevatori	<b>1</b>
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.)	<b>2</b>
Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)	<b>1</b>
Rischio di Incendio e/o Esplosione	<b>4</b>
Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica	<b>2</b>
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	<b>2</b>
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	<b>3</b>
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	<b>3</b>
Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano	<b>2</b>
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	<b>1</b>
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	<b>1</b>
Caduta di materiali dall'alto, da solette, scale, ecc.	<b>2</b>
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	<b>3</b>
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	<b>1</b>
Cadute dall'alto da altezze elevate	<b>2</b>



LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato A2 alla Procedura "Gestione Appalti"</b>	PT 05 – All. A2
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/1

## ALLEGATO A2 RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

### RISCHI GENERICI

- ☐ Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

### RISCHI SPECIFICI

- ☐ Rischi da attività

le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari **aggiuntive allegato A4** )

- ☐ Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti

le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari aggiuntive **allegato A4** )

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Rischi particolari da organi meccanici in movimento                  | <input type="checkbox"/> Rischi elettrici specifici da:   |
| <input type="checkbox"/> Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico           | <input type="checkbox"/> Linee elettriche aeree   |
| <input type="checkbox"/> Rischi da mezzi e/o macchine operatrici in moto                      | <input type="checkbox"/> Cabine elettriche di trasformazione  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da transito di mezzi/macchine operatrici in zone di passaggio | <input type="checkbox"/> Cavi elettrici interrati o sotto traccia                                   |
| <input type="checkbox"/> Rischi da trasporto di materiali                                     | <input type="checkbox"/> .....  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da coperture non pedonabili                                   | <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di amianto  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di dislivelli pericolosi                          | <input type="checkbox"/> Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne, serbatoi, fosse, cunicoli...) |
| <input type="checkbox"/> Rischi da temperature estreme (caldo e freddo)                       | <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di gas  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da campi elettromagnetici ad elevata intensità                | (indicare gas.....)   |
| <input type="checkbox"/> Rischi da radiazioni ionizzanti                                      | <input type="checkbox"/> Rischi da rumore superiore alle soglie minime                              |
| <input type="checkbox"/> Rischi da elevato carico di incendio                                 | <input type="checkbox"/> Rischi da tubazione fluidi pericolosi                                      |
| <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto   | (indicare fluidi .....)   |
| <input type="checkbox"/> Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate                        | <input type="checkbox"/> Rischio biologico derivante da:  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da presenza di sostanze pericolose                            | <input type="checkbox"/> Presenza/manipolazione materiale biologico                                 |
| <input type="checkbox"/> Rischi da materiale facilmente infiammabile/esplosivo                | <input type="checkbox"/> Aree di ricovero di pz con malattie infettive diffuse                      |
| <input type="checkbox"/> Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore             | <input type="checkbox"/> Presenza/manipolazione di animali  |
| <input type="checkbox"/> Rischi da limitata visibilità  | <input type="checkbox"/> Impianti e servizi tecnologici (depuratori...)                             |
|   | <input type="checkbox"/> Aree di raccolta e conferimento rifiuti                                    |
|   | <input type="checkbox"/> .....  |
|   | <input type="checkbox"/> Altri rischi specifici (indicare.....)                                     |

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....



LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato A3 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. A3
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/1

## ALLEGATO A3 MISURE DI PREVENZIONE E EMERGENZA ADOATTATE

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Prescrizioni e limitazioni **dell'allegato A4**
2. Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell' Azienda Ospedaliera;
  - Altre ..... misure
 (indicare.....)
3. ....

### MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare l' Ufficio Tecnico Aziendale (tel. 045/8124210 per il Policlinico e 045/8122701 per il Civile Maggiore).  
Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di rintracciare il personale di reperibilità, il personale di vigilanza si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118), in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

### IMPEGNI DI COORDINAMENTO

1. In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni **dell'Allegato A4**, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda Committente.
4. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda Committente, con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato A4 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. A4
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/1

**Allegato A4  
PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI**

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato B1 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. B1
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/2

## ALLEGATO B1 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

*Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è*

- ☐ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)  
☐ ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

*Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:*

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input type="checkbox"/> LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO
MODIFICA CONDIZIONI DI ESERCIZIO	<input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI IMPIANTI FORNITURA UTENZE (GAS, ACQUA, ELETTRICO, TELEFONO, RETE DATI...) <input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI SISTEMI DI SICUREZZA (AD ES. ALIMENTAZIONE RETE IDRANTI, IMPIANTO RILEVAZIONE GAS/FUMO, IMPIANTO ALLARME, ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ASPIRAZIONE,...) <input type="checkbox"/> CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE O ZONE DELL'EDIFICIO O VIE DI TRANSITO, PERCORSI PEDONALI <input type="checkbox"/> RIMOZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA/EMERGENZA <input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZI PER DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, MAGAZZINI...) O ALTRE ATTIVITÀ APPALTATORE
MODIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO OPERATIVO (FIAMME, POLVERI, VAPORI, SCIVOLOSITÀ, SCAVI)	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE E/O ALTRE FONTI DI INNESCO (AD ESEMPIO DA SALDATURA) <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI POLVERI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI VAPORI E/O ATMOSFERE INSALUBRI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> FORMAZIONE DI AREE PARTICOLARMENTE SCIVOLOSE PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI (AD ES. PULIZIA PAVIMENTI, CERATURA...) <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCAVI
TRANSITO DI MEZZI N PARCHEGGI/VIABILITÀ PEDONALE INTERNA	<input type="checkbox"/> TRANSITO AUTOMEZZI/MEZZI MECCANICI O MACCHINE OPERATRICI SU VIABILITÀ/PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI
LAVORI O ATTIVITÀ IN QUOTA	<input type="checkbox"/> PRESENZA DI CARICHI SOSPESI <input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN QUOTA CON PERICOLO DI CADUTA MATERIALI/ATTREZZATURE (COMPRESSE ATTIVITÀ DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO) <input type="checkbox"/> INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI MEZZI PER SALIRE (AD ES. TRABATTELLI, SCALE, PONTEGGI...)
USO DI MACCHINE OPERATRICI	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI MOBILI (MOVIMENTO TERRA, MACCHINE AGRICOLE, MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MATERIALI ETC.)

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera  
.....

Il Referente per  
l'Impresa  
.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato B1 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. B1
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 2/2

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI O SEMOVENTI <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO VIBRAZIONI DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO PROIEZIONE DI OGGETTI/MATERIALI <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CON PARTI IN MOVIMENTO <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE LASER <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RADIAZIONI IONIZZANTI
TRASPORTO MATERIALI	<input type="checkbox"/> TRASPORTO DI MATERIALE INGOMBRANTE O PERICOLOSO (AD ES. ARREDI, BOMBOLE GAS, AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, RIFIUTI...) ANCHE CON AUSILI MECCANICI
USO DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PRESENZA DI BOMBOLE GAS	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI) <input type="checkbox"/> UTILIZZO/TRASPORTO DI BOMBOLE DI GAS
AMIANTO	<input type="checkbox"/> OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, RIMOZIONE DELL'AMIANTO O DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI E/O BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera  
.....

Il Referente per  
l'Impresa  
.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato B2 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. B2
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/1

## ALLEGATO B2

### Misure per eliminare i rischi da interferenze e costi relativi alla sicurezza

#### Misure di prevenzione e protezione

- ☒ Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

#### Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- ☐ Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- ☐ Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività
- ☐ Altre misure.....

#### Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- ☐ Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante
- ☐ Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
  - ☐ Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
- ☐ Altre misure.....

#### Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze

- ☐ Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- ☐ Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- ☐ Utilizzo dispositivi protezione individuale (specificare.....)
- ☐ Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare.....)
- ☐ Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- ☐ Adozione di permessi di lavoro
- ☐ Adozione di procedura di sicurezza attività (allegare)
- ☐ Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- ☐ Altre misure concordate e coordinate.....

#### Altre misure di prevenzione:

- Prescrizioni e limitazioni di cui all'allegato A4
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
  - o in caso di accesso in aree a pericolosità specifica identificate, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte di Referente dell'Azienda Committente
  - o .....

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato B3 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. B3
		Rev. 01 del .....
		Pag. 1/2

## ALLEGATO B3

### Costi per la sicurezza del lavoro relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze

- ☐ A carico dell'Azienda Committente e stimati in €..... sulla base delle seguenti voci di costo:
- ☐ A carico dell'Appaltatore e stimati in € ..... sulla base delle seguenti voci di costo :

*Negli elenchi sotto riportati, barrare le voci corrispondenti ai costi per la sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione da adottare, indicando, di fianco ad ogni voce: “C” se a carico del Committente, “A” se a carico dell'Appaltatore.*

#### Costi per la separazione spaziale delle attività

##### *Recinzioni*

- ☐ recinzione area lavori con rete elettrosaldata tubi infissi
- ☐ recinzione area lavori con lamiera ondulata o recata
- ☐ recinzione area lavori con rete elettrosaldata e tubi su plinti prefabbricati
- ☐ recinzione area lavori con recinzione prefabbricata da cantiere
- ☐ recinzione area lavori con pali di legno
- ☐ recinzione area lavori con barriera di recinzione per chiusini
- ☐ altro:

.....  
.....

##### *Accesso area di cantiere*

- ☐ transenna in scatolare metallico
- ☐ transenna metallica estensibile
- ☐ altro:

.....  
.....

##### *Delimitazioni area di lavoro*

- ☐ delimitazioni area di lavoro con paletti e catena
- ☐ delimitazione e confinamento aree di lavoro con elevato rumore
- ☐ delimitazioni di percorso pedonale
- ☐ delimitazioni con paletti mobili in materiale plastico e catena
- ☐ altro:

.....  
.....

##### *Protezione percorsi pedonali*

- ☐ protezione di percorso pedonale contro le cadute dall'alto

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato B3 alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. B3
		Rev. 01 del .....
		Pag. 2/2

#### *Segnaletica di sicurezza*

- ☐ Segnaletica e delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata
- ☐ Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata
- ☐ Specchio parabolico in cristallo
- ☐ Cartello in lamiera con segnale stradale
- ☐ Cartello in alluminio con segnale stradale
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente .
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente

#### **Costi per la separazione temporale attività**

- ☐ Interruzione/pause lavori appaltatore per coordinamento attività istituzionali
- ☐ Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico appaltatore
- ☐ Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia)

#### **Costi per la gestione delle interferenze**

- ☐ Riunioni di coordinamento
- ☐ Attività di informazione/formazione lavoratori rischi interferenziali
- ☐ Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature
- ☐ Presidi antincendio
- ☐ Presidi sanitari
- ☐ DPI per i visitatori
- ☐ DPI per i dipendenti

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato C alla Procedura "Gestione Appalti"</b>	PT 05 – All. C
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/2

## ALLEGATO C DICHIRAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_  
 rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 in qualità di Legale Rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
 con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 del comune di \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_  
 PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che nei confronti del concorrente e dei suoi amministratori e direttori tecnici non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- ☐ che non si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ai sensi della Legge 18.10.2001, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni
- ☐ si è avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ai sensi della Legge 18.10.2001, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni e che il periodo di emersione si è concluso;
- ☒ che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99;
- ☒ che ha preso piena cognizione delle condizioni generali e speciali che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni offerte, ivi compresi gli oneri connessi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;
- ☒ che ha preso integrale visione e conoscenza delle prescrizioni legislative e contrattuali specificate nel capitolato speciale;
- ☒ che coinvolgerà, nell'attività svolta per conto dell'Azienda, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la propria attività;
- ☒ che dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione e accettato quanto riportato nei documenti allegato A e B del capitolato, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sarà destinato ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'università;
- ☒ che ha assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

I costi relativi alla sicurezza del lavoro per l'attività da noi svolta presso di voi sono quantificabili in \_\_\_\_\_ €  
 \_\_\_\_\_ dell'importo dall'appalto.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*



LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato C alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. C
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 2/2

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria/Ospedaliera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato D alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. D
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/2

## ***Allegato D***

Prot. ....

data .....

### **Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle attività e di affidamento dei lavori**

Impresa/Affidatario .....

Oggetto dell'affidamento .....

In data odierna .....il Sig.....in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera, ed il Sig. ....in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo di esecuzione dei lavori, si sono riuniti per un incontro di coordinamento.

L'Azienda Sanitaria/Ospedaliera, in qualità di committente dei lavori, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver provveduto alla condivisione dei rischi da possibili interferenze che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori.

A tal riguardo fanno parte integrante del presente verbale i documenti:

Allegati A1, A2, A3, A4

Allegati B1, B2, B3

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Sanitaria/Ospedaliera per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

#### **Tessera di riconoscimento personale**

L'impresa/affidatario, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DLgs. 81/2008, si impegna a dotare il proprio personale di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, riportante generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed esigere che i lavoratori la espongano durante lo svolgimento delle attività per conto dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera.

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato D alla Procedura "Gestione Appalti"</b>	PT 05 – All. D
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 2/2

### Impegni di coordinamento

Nel caso in cui durante l'effettuazione dei lavori vi siano modifiche delle condizioni in cui vengono effettuate le attività (ad esempio avvio di nuovi lavori) le parti si impegnano ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza ed aggiornare, ove necessario, gli allegati B1, B2, B3 del presente documento.

### Individuazione referenti

Si conviene inoltre che per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, l'Impresa/l'affidatario può contattare i seguenti nominativi:

Referente per l'Azienda:

Sig. .... tel. ....

In caso di irreperibilità del referente:

Centro servizi generali e sicurezza tel.  
Servizio di prevenzione e protezione tel.  
Servizio di reperibilità/pronto intervento tel

Referente per l'impresa

Sig. .... tel. ....

In caso di irreperibilità del referente:

..... tel. .... / .....

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda.

### Infortunati occorsi durante il lavoro

In caso di infortunio sul lavoro l'impresa/prestatore si impegna a dare tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto utilizzando la modulistica interna dell'Azienda.

### Gestione emergenze

Nel caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare la reperibilità **dell'Azienda al n. ....** Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di reperire il personale di reperibilità dell'Università il personale di vigilanza si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Il referente per  
l'Azienda Sanitaria/Ospedaliera

.....

Il Referente per  
l'Impresa

.....

LOGO AZIENDA	Azienda.....  <b>Allegato E alla Procedura “Gestione Appalti”</b>	PT 05 – All. E
		Rev. 01 del 22/09/2008
		Pag. 1/1

## ALLEGATO E

### Clausola da inserire a capitolato

#### Salute e sicurezza sul lavoro

L'Azienda fornirà all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dell'appaltatore dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro (allegati A).

L'Azienda e l'appaltatore fornitore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto. La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Azienda, quale Impresa Appaltante (datore di lavoro committente). L'appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Ai fini degli adempimenti previsti dalla Dlgs 81/2008 le parti si impegnano a rispettare quanto definito nell'allegato B del presente capitolato. Prima dell'inizio delle attività l'Azienda e il Fornitore sottoscriveranno un apposito documento di coordinamento e pianificazione concordata delle operazioni in ottemperanza a quanto stabilito Dlgs 81/2008 Tale documento, che riprenderà i contenuti dell'allegato B che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, verrà compilato preventivamente l'inizio delle attività e verrà aggiornato e/o modificato, anche su proposta del fornitore, in caso di modifiche o variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei lavori e/o di modifiche e variazioni delle modalità operative di effettuazione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Azienda Sanitaria/Ospedaliera, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi ( Tecnico, SPP, MC, ecc.) idonei audit atti a certificare l'ottemperanza di ogni parte contraente di quanto sottoscritto in sede di riunioni di coordinamento.